

Tares, da Palazzolo l'allarme: "Manderà in sofferenza famiglie e imprese"

La Tares? "Sarà un'ulteriore imposizione fiscale a carico di famiglie e imprese e molte di queste potrebbero andare in sofferenza e chiudere sotto questo nuovo colpo". Non usa certo mezzi termini il sindaco di Palazzolo, Carlo Scibetta, allarmato per gli effetti che potrà produrre il nuovo balzello. Per lui, così come per i sindaci dell'Unione Valle degli Iblei, "la Tares è un altro tributo attraverso il quale lo Stato preleva risorse economiche dal territorio per servizi nazionali e non locali".

Comuni, quindi, costretti a recitare i panni degli esattori per conto dello Stato. Ma per il primo cittadino di Palazzolo Acreide una soluzione, pratica, sarebbe possibile. "Incrementare il recupero e riciclo dei rifiuti solidi urbani e avviare al tempo stesso la frazione umida al compostaggio: così si può usufruire degli sconti sulla tariffa previsti dall'apposito regolamento".